



## ISTITUTO COMPRESIVO COMPLETO STATALE "A.MANZONI" UBOLDO (VA)

SCUOLE PRIMO CICLO UBOLDO – ORIGGIO  
Via CERIANI, 21 - 21040 UBOLDO – VARESE  
tel. 02-96780635 - 02-96788021 fax 02-96780635  
cod. Fisc. - 85002180124 cod. Istituto - VAIC852002  
e-mail - segreteria@ic-manzoni-uboldo.gov.it  
pec - VAIC852002@pec.istruzione.it  
www.ic-manzoni-uboldo.gov.it

### BULLISMO E PREPOTENZE VADEMECUM

**BULLISMO:** abuso sistematico di potere da parte di uno o più ragazzi che si rendono autori di prepotenze ai danni di uno o più compagni di scuola. Si individua e si discosta dallo "scherzo", dalle intemperanze caratteriali, dai diverbi usuali, per la costanza nel tempo, la ripetitività, la asimmetria, il disagio della/e vittima/e .

Il bullo: Indicatori

- Ha preso in giro pesantemente i compagni e li ha ridicolizzati
- Ha intimidito e minacciato uno o più compagni
- Ha umiliato e/o comandato a bacchetta uno o più compagni
- Ha picchiato, spinto, aggredito fisicamente i compagni non per gioco
- E' coinvolto in liti e scontri
- Ha danneggiato, rubato, sparso in giro o nascosto oggetti di altri studenti
- Ha infierito su uno o più compagni "deboli" o indifesi durante i momenti di interazione libera ,ha isolato uno o più compagni
- Ha diffuso voci non vere sul conto di uno o più compagni
- Ha provocato o si è contrapposto esplicitamente al personale docente o non docente della scuola

Elevata frequenza di due o più indicatori = rischio di bullismo reiterato.

Presenza di un solo indicatore con bassa frequenza di comparsa= rischio potenziale che l'alunno sia un prevaricatore occasionale.

La vittima: indicatori

- Non è riuscito a difendersi da prepotenze varie
- Presenta lividi , tagli, graffi, vestiti rovinati e non sa dare spiegazioni su come si siano prodotti
- Oggetti di sua proprietà sono stati danneggiati, rubati o nascosti
- Durante i momenti di sospensione delle lezioni ha evitato di interagire con i compagni ed è rimasto nelle vicinanze di un adulto
- Sembra ansioso, insicuro
- Registra un immotivato calo del rendimento, improvviso o graduale

Oltre al bullo e alla vittima gli amici/ compagni possono rivestire i seguenti ruoli:

- Aiutanti del bullo ( contribuiscono attivamente alle prevaricazioni)
- Sostenitori del bullo (pur non partecipando attivamente alle prepotenze, manifestano approvazione)
- Osservatori ( pur limitandosi alla sola osservazione, rinforzano la prepotenza)
- Difensori delle vittime ( aiutano attivamente la vittima, o la consolano e la confortano)

### LINEE DI COMPORTAMENTO PER GLI INSEGNANTI E GENITORI

Il team docenti/consiglio di classe:

- Stabilisce strategie di intervento, concordando comportamenti coerenti per prevenire e/o reprimere comportamenti prevaricatori o violenti, favorire un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie



- Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti, la conoscenza e l'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile.

Il docente:

- Valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo, spazi di riflessione adeguati al livello di età degli alunni
- Definisce con la classe regole semplici e certe
- Si mostra fermo nel condannare ogni atto di intolleranza e sopraffazione
- Osserva regolarmente i comportamenti a rischio sia dei potenziali bulli, sia delle potenziali vittime
- Se ha assistito ad un episodio di bullismo registra l'accaduto nel registro di classe, informa subito i genitori convocandoli a scuola per un colloquio. Comunica il fatto al team/ consiglio di classe e al Dirigente Scolastico per definire soluzioni specifiche condivise
- Intraprende percorsi individualizzati di sostegno alle vittime, volti ad incrementare l'autostima e a potenziare le risorse di interazione sociale
- Interviene in modo mirato sul prevaricatore per smuoverne le competenze empatiche e favorire una condivisione delle norme morali

Il genitore:

- Acquisisce la conoscenza e la consapevolezza dell'esistenza e della gravità del fenomeno
- Stabilisce o riattiva canali di dialogo franco ed aperto con i propri figli, nella consapevolezza della difficoltà rappresentata dall'età evolutiva in cui essi si trovano
- Percepisce i docenti e il Dirigente Scolastico come alleati nel processo educativo, stabilendo con gli stessi confronto e collaborazione corretti e costruttivi



